

I principi generali del diritto

diritto

parte 1

- I caratteri delle norme giuridiche
- L'interpretazione delle norme giuridiche
- Le partizioni del diritto
- Le fonti del diritto
- La gerarchia delle fonti
- L'efficacia delle leggi nel tempo
- La perdita di efficacia delle leggi
- L'efficacia delle leggi nello spazio

I caratteri delle norme giuridiche

Le **NORME GIURIDICHE** sono le regole imposte dallo Stato ai cittadini.

Esse sono:

generali

→ perché sono rivolte a tutti

astratte

→ perché si riferiscono a casi ipotetici

coattive

→ perché minacciano **sanzioni** a chi non le rispetti

esteriori

→ perché si riferiscono a fatti **esteriori**

bilaterali

Se si infrange
una norma giuridica,
si viene sottoposti
a sanzioni.

→ perché
per
sva



e

L'interpretazione delle norme giuridiche

Per essere applicate in modo giusto le norme devono essere **interpretate** correttamente: tale compito spetta essenzialmente ai **GIUDICI**.

Per interpretare le norme giuridiche i giudici utilizzano alcuni criteri.

- **letterale**
si coglie il preciso significato delle parole utilizzate
- **teleologico**
si individua l'intenzione dell'organo che ha emanato la norma



Interpretazione delle norme giuridiche

letterale

teleologica

Le partizioni del diritto

L'insieme delle norme giuridiche di uno Stato costituisce il **diritto positivo**.

Il **diritto naturale** corrisponde invece all'insieme dei diritti fondamentali dell'uomo.



Le fonti del diritto

Le norme giuridiche vengono prodotte da **atti** emanati da specifici organi.

Tali atti costituiscono le **FONTI DEL DIRITTO**.

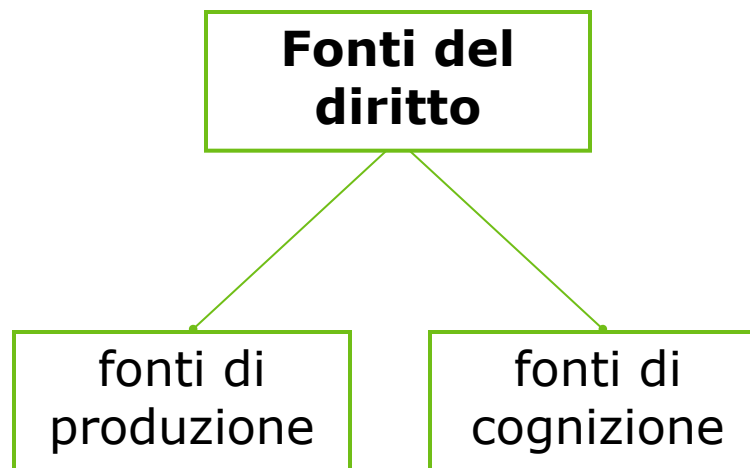
Le fonti possono essere di due tipi:

fonti di produzione

fonti di cognizione

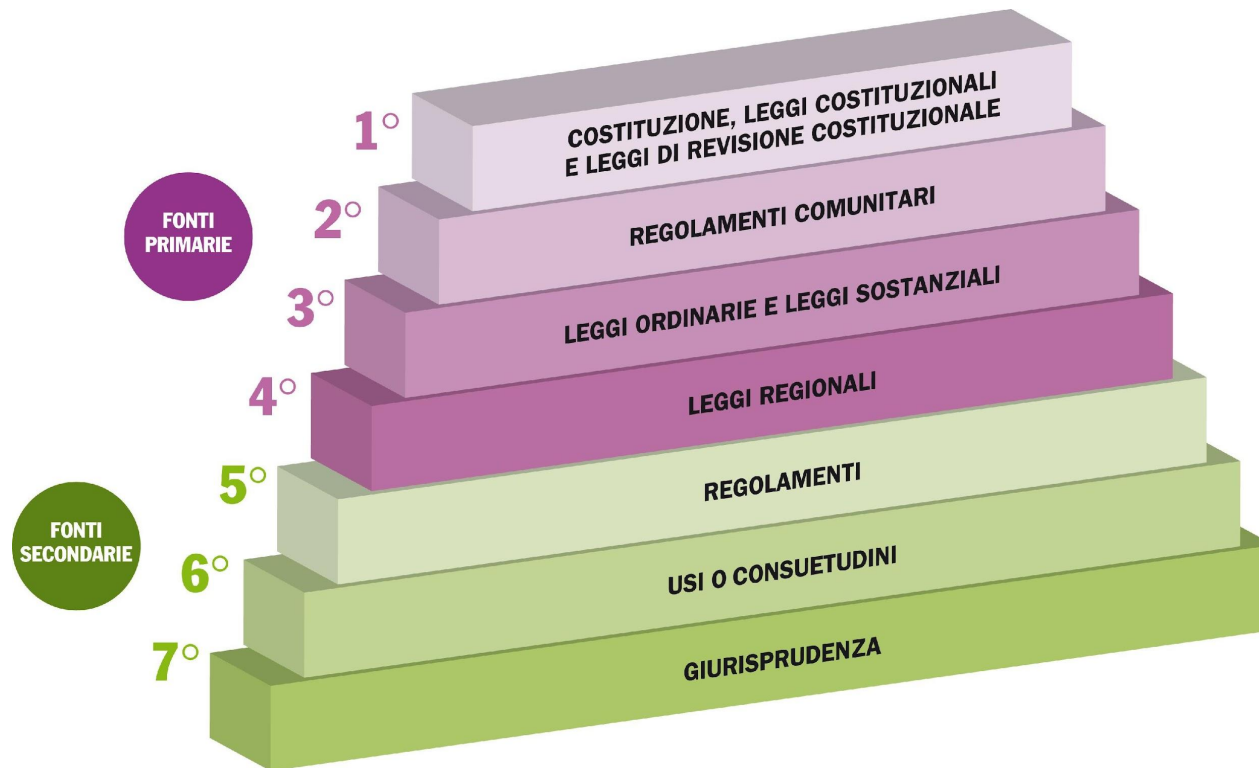
Le fonti di produzione (ad esempio la **Costituzione italiana**) creano norme giuridiche.

Le fonti di cognizione (ad esempio la **Gazzetta Ufficiale**) servono a far conoscere le norme ai cittadini.



La gerarchia delle fonti

Le fonti di produzione hanno diversa **importanza gerarchica**.



Una fonte di grado inferiore non può contrastare con una fonte di grado superiore.

L'efficacia delle leggi nel tempo

Le leggi **entrano in vigore** trascorsi quindici giorni (**vacatio legis**) dalla loro **pubblicazione** sulla Gazzetta Ufficiale.

Trascorsa la vacatio legis, **si presume** che tutti conoscano la legge.

Le leggi sono **irretroattive**, cioè valgono solo per il periodo successivo all'entrata in vigore.



La perdita di efficacia delle leggi

Le leggi perdono i loro effetti per:

abrogazione

annullamento

L'abrogazione può essere disposta tramite una nuova legge o per referendum popolare.

Le leggi possono essere annullate dalla Corte costituzionale per contrarietà alla Costituzione.

L'efficacia delle leggi nello spazio

Le leggi di uno Stato si applicano a tutti coloro che si trovano sul territorio nazionale (principio di **territorialità**).



Tutti coloro che si trovano nello Stato sono sottoposti alle sue leggi.